



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA PUGLIA E LA BASILICATA
UFFICIO DEL PROVVEDITORE

@Prot n. 13682 UOR

Bari, lì 26 maggio 2016

Alle OO. SS. Regionali Comparto Sicurezza Basilicata

Alle OO. SS. Regionali Comparto Ministeri Basilicata

e, p. c.

*Al Provveditorato Regionale di Puglia e Basilicata
sede di Potenza*

*Oggetto: D. P. C. M. 15 giugno 2015, n. 84 – Soppressione Provveditorati Regionali
Costituzione del Distaccamento di Potenza – Convocazione OO. SS.*

In aderenza a quanto disposto dall'art. 9, comma 2, del D. M. 2 marzo 2016, si rende necessario procedere, contestualmente alla soppressione del Provveditorato di Potenza, alla costituzione di un Distaccamento, ufficio non dirigenziale, che svolgerà compiti di segreteria tecnica per il supporto del Provveditore, oltre che essere sede della Centrale Operativa Regionale.

Tale struttura, così come indicato dal Capo del Dipartimento con la nota n. 145338 del 28 aprile 2016 (all. 1), provvederà a mantenere, su delega del Provveditore, relazioni con gli organi territoriali dello Stato, gli enti regionali e locali, le ASL, le associazioni che cooperano al trattamento dei detenuti nonché all'attività formativa decentrata e di sede.

Il Distaccamento si dovrà occupare, inoltre, dell'attività di coordinamento e controllo sui servizi di traduzione e di piantonamento della regione Basilicata, garantendo a tal fine i rapporti con le AA. GG. e le forze di

polizia territoriali, nonché i servizi di rappresentanza, la gestione del vestiario, il coordinamento del servizio di polizia stradale e dell'attività di polizia giudiziaria.

È anche prevista l'istituzione di una sezione distaccata del VISAG.

Ciò premesso si ritiene che per quanto attiene i compiti propri della Polizia Penitenziaria, compresa la C. O. R., sia adeguato il personale attualmente in servizio presso il Provveditorato di Potenza, di cui all'allegato prospetto (all. 2).

Per il personale del Comparto ministeri si reputa necessaria la presenza delle seguenti figure professionali:

- *n. 1 Funzionario U. O. R.*
- *n. 1 Referente del Contenzioso*
- *n. 1 Funzionario Tecnico*
- *n. 1 Assistente Tecnico*
- *n. 1 Ausiliario*

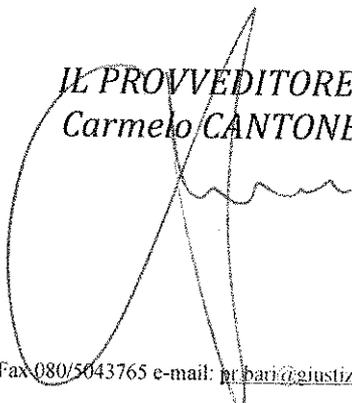
Al fine di poter individuare il personale di cui sopra sarà indetto apposito interpellò, limitato a coloro che prestano servizio nelle sedi della Basilicata, tenendo in considerazione, oltre alla qualifica professionale, anche e soprattutto le esperienze specifiche maturate nei settori di riferimento.

Al termine delle citate procedure lo Scrivente adotterà i necessari provvedimenti provvisori, in attesa di quelli definitivi di competenza dipartimentale.

Per la mobilità del personale perdente sede sarà applicata la disciplina prevista dall'accordo nazionale sottoscritto il 2 febbraio 2016, integrato il successivo 17 febbraio, per il personale del Comparto ministeri e dal P. C. D. del 5 novembre 2012 per la Polizia penitenziaria.

*Per un confronto sulle presenti tematiche le SS. LL. sono convocate presso il Provveditorato di Potenza alle **ore 10,30 del 14 giugno 2016.***

IL PROVVEDITORE
Carmelo CANTONE

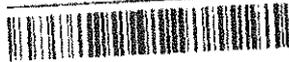




Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Ufficio del Capo del Dipartimento

m dg - GDAP
PU - 0145338 - 28/04/2016



Ai Signori Provveditori regionali di:

TORINO
BARI
FIRENZE
BOLOGNA
ROMA

e, p.c. Al Signor Vice Capo del Dipartimento

Al Signor Direttore generale del personale e delle risorse

Al Signor Direttore generale della formazione

Al Signor Direttore generale dei detenuti e trattamento

All'Ufficio per l'Organizzazione e le Relazioni

SEDE

OGGETTO: DPCM 15 giugno 2015, n. 84. Soppressione Provveditorati regionali.

Come disposto nel corso della riunione svoltasi in data 6 aprile scorso, si forniscono, di seguito, alcune indicazioni afferenti ai DISTACCAMENTI dei provveditorati regionali soppressi, che devono avere sede presso l'istituto penitenziario delle rispettive città capoluogo (Ancona, Pescara, Genova, Potenza e Perugia).

Difatti, fermo restando quanto recita l'art. 9 comma 2 del DM 2 marzo 2016 - *I distaccamenti, che costituiscono uffici non dirigenziali, svolgono compiti di segreteria tecnica per il supporto del Provveditore e sono altresì sede del Centro operativo radio dell'Ufficio sicurezza e traduzioni del Provveditorato, ove necessario* - risulta opportuno meglio definire gli aspetti operativi propri di tali articolazioni.

Prima di entrare nel merito delle competenze, occorre precisare - alla luce di quanto disposto con nota dello scorso 8 marzo con cui si disponeva di "congelare" le posizioni rivestite dai dirigenti nelle more dell'adozione dei decreti ministeriali attuativi del DM del 2 marzo 2016 - che sono, di fatto, prorogate le funzioni fino ad oggi svolte dalla dirigenza, penitenziaria e contrattualizzata, perdente sede.

In particolare, i dirigenti perdenti sede, nelle more della definizione delle procedure dianzi citate, proseguiranno a svolgere, provvisoriamente, nell'ambito della regione, le medesime funzioni a supporto dei Provveditorati interregionali.

A tale riguardo, i Provveditori, al fine di armonizzare la più ampia funzione attribuita alle rispettive articolazioni, avranno cura:

- di seguire le procedure di risoluzione di eventuali contratti di locazione dei locali dei provveditorati soppressi;
- di prevedere apposite riunioni con i dirigenti, sia del provveditorato accorpante che di quello accorpato, per assicurare una consapevole riorganizzazione e gestione delle competenze degli uffici amministrativi, contabili e dei detenuti, a tutela della continuità dei processi di lavoro già in corso.

Quanto alle funzioni proprie dei distaccamenti - fermo restando che sarà cura del Provveditore quantificarne il relativo fabbisogno di personale - tali strutture sono chiamate a mantenere, su delega del Provveditore, relazioni con gli organi territoriali dello Stato, gli enti regionali e locali, le ASL, le associazioni che cooperano al trattamento dei detenuti nonché all'attività formativa decentrata e di sede.

Sono, altresì, chiamati a svolgere un'attività di coordinamento e controllo sui servizi di traduzione e di piantonamento, anche attraverso le strutture C.O.R., garantendo a tal fine i rapporti con le AA.GG. e le Forze di polizia territoriali; ad assicurare i servizi di rappresentanza, la gestione del vestiario e il coordinamento del servizio di polizia stradale e dell'attività di polizia giudiziaria.

Può, altresì, collaborare per l'espletamento dei compiti che attengono al Servizio Visag del distretto, attraverso l'istituzione di un'apposita sezione.

Infine, per quanto possa essere utile ai fini dell'eventuale mobilità del restante personale perdente sede, si rinvia alla disciplina negoziale nazionale di cui all'accordo sottoscritto il 2 febbraio 2016, integrato il successivo 17 febbraio, per il personale del comparto ministeri, e al PCD del 5 novembre 2012 per il personale del Corpo di polizia penitenziaria.

Paolo Di Saluti

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Santo Consolo

Paolo Di Saluti



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA BASILICATA DI POTENZA

Ufficio dell'Organizzazione, delle Relazioni, del Personale e della Formazione

Settore dell'Organizzazione

PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA COR

Nr	Qualifica	Cognome	Nome	SEDE
1	Commissario	DECENVIRALE	Vitantonio	COR-PRAP PZ
2	Isp. Capo	TAMMONE	Rocco	COR-PRAP PZ
3	V. Sovrintendente	CONTE	Gian Matteo	COR-PRAP PZ
4	Assistente Capo	DI VITO	Carmine Domenico	COR-PRAP PZ
5	Assistente Capo	MESCE	Nunzio Vittorio	COR
6	Assistente Capo	SPAGNOLO	Vincenzo	COR-PRAP PZ
7	Sovrintendente	FARAONE	Luciano	C.C. MELFI
8	Assistente Capo	TETO	Franco	C.C. MELFI
9	Assistente Capo	GUARINO	Antonio	C.C. MELFI
10	Assistente Capo	ABBASCIANO	Rocco	C.C. MELFI
11	Assistente Capo	TARANTINO	Michele	C.C. POTENZA
12	Assistente Capo	CERVELLINO	Antonio	C.C. POTENZA
13	Assistente Capo	LOGUERCIO	Mario	C.C. POTENZA

Organico previsto per la Centrale Operativa Regionale come da P.D.G. del 17.10.2000 :

Ruolo Ispettori n. 5

Ruolo Agenti/ Assistente n. 22

Con interpello Regionale del 2009, ad integrazione delle n. 6 unità assegnate, sono state assegnate n. 8 unità

2	Ispettore Sup. Sost. C.	SORDETTI	Antonio	TLC-PRAP PZ
---	-------------------------	----------	---------	-------------



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA BASILICATA DI POTENZA

Ufficio dell'Organizzazione, delle Relazioni, del Personale e della Formazione

Settore dell'Organizzazione

PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA PRAP

Nr	Qualifica	Cognome	Nome	SEDE
1	Commissario Capo	CESTARO	Anna	PRAP PZ
2	Assistente Capo	ANGELILLO	Mauro	PRAP PZ
3	Assistente Capo	DE NOVELLIS	Angela	C.C. Matera
4	Sovrintendente	MORLINO	Giuseppe	C.C. POTENZA
5	Assistente Capo	VIGGIANO	Filma	C.C. MELFI
6	Assistente Capo	GRIMALDI	Mario	C.C. POTENZA
7	Assistente Capo	DIAMANTE	Giuseppe	C.C. POTENZA
8	Assistente Capo	CORRADO	Michelina	PRAP PZ